



DELIBERA N. 63

25 febbraio 2025

Oggetto

Qualificazione con riserva, per il settore servizi e forniture, ai sensi dell'art. 63, comma 13, del D.lgs. 36/2023 della Federazione Italiana Nuoto - c.f. 05284670584.

Riferimenti normativi

Articoli 62 e 63 del d.lgs. 36/2023

Parole chiave

Iscrizioni con riserva, ex art. 63, comma 13, D.lgs. 36/2023.

Massima

Qualificazione Stazioni appaltanti e Centrali di committenza - Elenco amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori qualificati – Iscrizione con riserva ex art. 63, comma 13, D.lgs. n. 36/2023 – Effetti - Conseguenze.

In base al disposto di cui all'art. 63, comma 13, del D.lgs. n. 36/2023, come integrato dal D.lgs. n. 209/2024, l'Autorità ha facoltà di stabilire ulteriori casi nei quali può essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliarie, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta.

La qualificazione con riserva ai sensi dell'art. 63, comma 13, del D.lgs. 36/2023, è un istituto speciale rispetto alla iscrizione con riserva di cui all'art. 63, comma 4, ultima parte, ed esplica i suoi effetti per la durata indicata nell'Atto dell'Autorità.

L'Autorità stabilisce termini e durata della predetta qualificazione sulla base delle specifiche necessità del caso sottoposto al suo vaglio.



Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 25 febbraio 2025

DELIBERA

Visti

Gli artt. 62 e 63 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo «Codice dei contratti pubblici», che stabilisce i presupposti della qualificazione delle Stazioni appaltanti e delle Centrali di committenza;

Visto

L'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l'istituzione presso ANAC dell'elenco delle Stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le Centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori;

Visto

L'articolo 63, comma 13, del D.lgs. n. 36/2023, che prevede il potere dell'ANAC di stabilire ulteriori casi nei quali può essere disposta la qualificazione con riserva, finalizzata a consentire alla stazione appaltante e alla centrale di committenza, anche per le attività ausiliarie, di acquisire la capacità tecnica ed organizzativa richiesta;

Vista

La richiesta pervenuta al protocollo dell'Autorità acquisita al n. 110944/2024 e le successive integrazioni documentali, con cui il Responsabile AUSA della Federazione Italiana Nuoto, rappresenta la necessità di qualificare la struttura, ai sensi dell'art. 63, comma 13, del d.lgs. n. 36/2023 per il settore Servizi e Forniture stante la necessità di dover procedere, con urgenza ad espletare diverse gare connesse alla propria funzione istituzionale, ivi compresa la gestione dei numerosi impianti sportivi natatori;



Considerato

Che la Federazione Italiana Nuoto (FIN) è dotata, attualmente, di una struttura organizzativa stabile e di personale esperto, come dichiarato in sede di istanza di qualificazione con riserva.

Rilevato

Che la “Struttura Organizzativa Stabile” di cui è dotata dovrà realizzare molteplici procedure urgenti, con la dotazione del personale avente formazione di base e specialistica dichiarata in sede di istanza di qualificazione con riserva. Tale dichiarazione è soggetta a verifica ai sensi dell’articolo 10, comma 3, dell’All. II.4 del D.lgs. n.36/2023, ai fini del controllo della veridicità delle informazioni e della conferma del livello di qualificazione.

Rilevato

Altresì che in data 4 giugno 2024 con deliberazione del Presidente (ratificata dal Consiglio Federale in data 28 giugno 2024) si è proceduto ad una complessiva riorganizzazione della funzione appalti, centralizzando la gestione delle procedure di gara di tutte le società partecipate dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN);

Ritenuto

Che il caso di specie sia riconducibile alla previsione di cui all’art. 63, comma 13, del D.lgs. n. 36/2023, che consente all’Anac di disporre la qualificazione con riserva al fine di consentire alla stazione appaltante di implementare la capacità tecnica ed organizzativa necessarie per la successiva qualificazione “ordinaria”.

Rilevato

Che la Federazione Italiana Nuoto (FIN) risulta iscritta all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti - AUSA, risulta avere una struttura organizzativa stabile, la disponibilità di una piattaforma di *procurement* digitale certificata.

Considerato altresì che l’istanza è pervenuta nel corso del 2024, in data antecedente all’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36).



Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella corrente adunanza,

DISPONE

l'iscrizione, con riserva, della Federazione Italiana Nuoto (FIN) c.f. 05284670584, all'Elenco delle Stazioni appaltanti qualificate per Servizi e Forniture, nel livello SF2, fino al 30/6/2025, con decorrenza dalla data di pubblicazione di tale Atto sul sito dell'Autorità.

Alla scadenza di tale periodo la iscrizione con riserva cesserà di produrre i propri effetti e il soggetto richiedente dovrà presentare istanza di qualificazione "ordinaria", pena il mancato rilascio del CIG per le gare da svolgersi.

Ai fini della iscrizione con riserva nell'Elenco delle Stazioni appaltanti qualificate, la stazione appaltante dovrà presentare apposita domanda di iscrizione con riserva ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Allegato II.4 del D.lgs. n. 36/2023.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 28 febbraio 2025
Il segretario Valentina Angelucci

Firmato digitalmente